



BOLLETTINO



FITOSANITARIO

**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 08
Del 19 maggio 2016**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**

**GRUPPO TECNICO DI
MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL
BOLLETTINO**

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Filippo Pierro
Mennone Giovanni
Costanza Mario
Casale Domenico
Miraglia Rocco
Santangelo Giuseppe
Mattia Antonio
Chiaromonte Mario
Scarciolla Giuseppe
Sisto Michele
Gianfranco Sanchirico

Contatti:
arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it



**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



AGRUMI: *allegazione*

Afidi spp: si rilevano le prime infestazioni, specialmente in campi in cui le concimazioni azotate non sono state equilibrate. Tuttavia, prima di effettuare interventi chimici valutare il grado di infestazione e la presenza di insetti ausiliari. Si raccomanda di intervenire solo in casi di forte infestazione.

Si consiglia di intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie:

- per *Afidi verdi*, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;
- per *Afidi neri*, 25% di germogli infestati.

Si consiglia di non eccedere con concimazioni azotate al fine di non favorire attacchi di afidi, cocciniglie, ecc.

Fitoftore: (*Phytophthora spp.*) : laddove si manifestano sintomi dovuti a marciumi radicali, si consiglia di intervenire con prodotti a base di *Fosetil Al* e/o *Metalaxil-M*.

**PESCO:** *ingrossamento frutto-invaiaatura-maturazione*

Tripidi: (*Frankliniella occ.*) sulle nettarine, in prossimità della fase di maturazione, programmare un intervento cautelativo contro questi parassiti, tenendo conto del periodo di carenza, con prodotti a base di *Ciflutrin*, *Cipermetrina*, *Deltametrina*, *Lambdacialotrina*, *Zetacipermetrina*, *Betaciflutrin*, *Spinosad*, *Etofenprox*, *Formetanate*.

Oidio (*Sphaerotheca pannosa*): in qualche campo si nota la manifestazione della malattia; laddove non sia stato già effettuato, sulle varietà in fase di "ingrossamento" programmare un intervento, a scopo cautelativo, con prodotti a base di *Zolfo*, *Fenbuconazolo*, *Miclobutanil*, *Ciproconazolo*, *Bupirimate*, *Tebuconazolo*, *Penconazolo*, *Piraclostrobin+Boscalid*, *Quinoxifen*, *Tetraconzolo*, *Difeconazolo* alcuni dei quali sono efficaci anche contro la **Monilia** (*M. fructigena*).

ALBICOCCO : *ingrossamento frutto-invaiaatura-maturazione*

Capnode (*Capnodis tenebriones*): in qualche campo si riscontra la presenza di qualche individuo adulto sulla vegetazione. Prestare attenzione nel proprio campo e, specialmente laddove ci sono stati attacchi nella scorsa annata, eventualmente intervenire con prodotti a base di *spinosad*. Nel caso di impianti di 1-2 anni di età, effettuare la raccolta manuale degli individui adulti. Nel caso di impianti attaccati anche nella scorsa annata, è consigliabile effettuare gli interventi con i *nematodi entomoparassiti*.

Monilia (*monilia fructigena*): considerate le condizioni climatiche, si consiglia di effettuare un



intervento specifico al fine di abbassare l'inoculo della malattia che può manifestarsi anche durante la raccolta..

DRUPACEE: *IMPIANTI IN ALLEVAMENTO*

Lepidotteri fitofagi (*ricamatrici, tignole, fillominatori ecc*): si rilevano catture di **Anarsia**.

Pertanto, nei prossimi giorni prestare attenzione nei nuovi impianti agli apici dei germogli con sintomi dovuti alla presenza della larva all'interno. Appena si individuano i primi danni, al fine di non compromettere il normale sviluppo della forma di allevamento, intervenire con insetticidi.

**SUSINO:** *ingrossamento frutto*

Cidia (*Cydia funebrana*): nei prossimi giorni inizierà il volo della seconda generazione. Pertanto, prima di iniziare i prossimi interventi, attendere l'inizio delle nuove catture.

VITE: *pre-fioritura*

Peronospora (*Plasmopara viticola*): sono state rilevate le prime caratteristiche "macchie d'olio" della malattia con efflorescenza bianca. In considerazione dell'andamento climatico di questi giorni, il rischio di infezioni risulta molto alto. Pertanto, considerando l'imminenza della fioritura che rappresenta una fase molto sensibile, si consiglia di intervenire cautelativamente con prodotti penetranti (azione translaminare, sistemica o citotropica) in combinazione con prodotti di contatto.

Oidio (*Uncinola necator*): nella fase di pre-fioritura, al trattamento contro la peronospora, associare anche un prodotto antioidico a lunga persistenza in combinazione con prodotti di contatto.

FRAGOLA: *fioritura-ingrossamento frutto-invaiaatura-maturazione*

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*): le condizioni di clima umido dei giorni scorsi, hanno favorito lo sviluppo della malattia provocando danni. Pertanto è consigliabile intervenire, in modo cautelativo, per ridurre l'inoculo della malattia, con prodotti a breve carenza a base di *Pirimetanil (3 gg)*, *Piraclostrobin + boscalid (3gg)*, *Mepanipyrim (3gg)*, *Fenexamide (3gg)*.

Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*): si registrano presenze di rilievo.

Si conferma che in alternativa ai mezzi chimici, è conveniente adottare una strategia di difesa biologica con l'impiego dell'antagonista naturale *Orius l.*



L'agente patogeno

Il “tumore batterico” è una malattia che può colpire le giovani piantine e successivamente all'impianto, se l'agente causale della malattia, il batterio *Agrobacterium tumefaciens*, è presente nel terreno.

L'*Agrobacterium* è un classico patogeno da ferita, molto diffuso nei terreni, che viene attratto e si serve di alcune sostanze prodotte dalla reazione della pianta a ferite anche piccole. Venuto in contatto con le cellule vegetali, il batterio riesce a introdurre parte del suo DNA che induce la proliferazione di cellule indifferenziate, avviando il tumore.

Il Tumore batterico delle drupacee (*Agrobacterium tumefaciens*)

Si ricorda a coloro che devono realizzare trapianti di drupacee (ad esempio vegetante di pesco, albicocco, susino, ciliegio) al fine di prevenire l'insorgenza del **Tumore batterico**, il Servizio Difesa Integrata (Se.D.I.) dell'ALSIA, in collaborazione con l'Università di Napoli, fornisce gratuitamente l'antagonista naturale ceppo K84 per “vaccinare” le piante dal batterio responsabile.



Pertanto, presso la nostra azienda, è possibile prenotare (10 giorni prima del trapianto) e ritirare le piastre per il trattamento.

Fasi della produzione e dell'applicazione del ceppo K84



Per ulteriori informazioni contattare i tecnici fitopatologi dell'ALSIA:

dott. Michele Troiano 0835/244420
(338/4244176) michele.troiano@alsia.it
dott. Arturo Caponero 0835/244403
339/4082761 arturo.caponero@alsia.it